

GE.S.A. AG2 S.p.A. in LIQUIDAZIONE

sede in PIAZZA L. PIRANDELLO,1-92100 AGRIGENTO

Capitale Sociale 1.000.000 interamente versato

C. F. e numero di registrazione 02303330845

Relazione del Collegio Sindacale

Parte Prima

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti (ai sensi dell'art. 14 primo comma, lettera a del d.lgs. n. 39/2010)

Ai Soci GE. S.A. AG2 S.p.A. in liquidazione,

- 1) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio della GE.S.A. AG 2 S.p.A. in liquidazione chiuso al 31 dicembre 2011, redatto ai sensi dell'art. 2490 del Codice Civile che rappresenta un "Bilancio intermedio di liquidazione" rispetto al "Bilancio finale di liquidazione" di cui all'art. 2492 del Codice Civile.

La società, infatti, a norma della L.R. n.9/2010, è stata posta in liquidazione in data 27/01/2011 con verbale di Assemblea Straordinaria dei Soci Rep.n. 173858 Raccolta n. 26016, continuando, però, su specifico mandato assembleare conferito in ottemperanza alla L.R. 9/2010, ad espletare i servizi di gestione integrata dei rifiuti in quanto non interrompibili visto la natura del servizio.

La responsabilità della redazione del Bilancio d' Esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al liquidatore della Società della GE.S.A. AG 2 S.p.A. in liquidazione; invece, è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

A tal proposito si precisa che in merito ai criteri di valutazione e formazione del bilancio si rimanda a quanto meglio dettagliato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Il D.Lgs del 17 gennaio 2003 n.6, ha distinto l'attività di vigilanza dalla funzione di revisione legale dei conti ex art.2409 bis del codice civile.

Siamo stati incaricati, con delibera Assembleare Ordinaria del 21/10/2011 e del 29/12/2011 che ci ha nominati, di svolgere entrambe le funzioni.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione all'art.11 del D.Lgs 27/01/2010 n.39.

In conformità ai suddetti principi, la revisione legale dei conti è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario ad accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ufficiale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal liquidatore.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio di esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge si fa riferimento alla precedente relazione redatta dal collegio sindacale in carica fino allo scorso esercizio, risalente alla data del 08/06/2011.

Il Bilancio di esercizio che viene sottoposto, unitamente alla Relazione sulla Gestione, alla Vostra approvazione, evidenzia un pareggio di bilancio.

Il risultato di Bilancio trova conferma nel conto economico presentato con configurazione a valore e costi della produzione in forma scalare, classificati in conformità allo schema obbligatorio previsto dal codice civile.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete al liquidatore della società.

E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter comma 2 lettera e) del codice civile sostituito dall'art.14 d.lgs n. 39 del 27/1/2010.

A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

La responsabilità della redazione del bilancio intermedio di liquidazione in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, così come illustrato nella nota integrativa, compete al liquidatore della GE.S.A. AG 2 S.p.A. in liquidazione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio intermedio di liquidazione e basato sulla revisione contabile.

- 2) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio intermedio di liquidazione sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio intermedio di liquidazione, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal liquidatore.

Ad integrazione di quanto sopra descritto, poiché per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il postulato della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione del bilancio nello svolgimento del nostro incarico abbiamo fatto riferimento ai criteri di redazione adottati dal liquidatore nelle circostanze ed illustrati nella Nota Integrativa.

Il suddetto esame non consente di escludere che ai soci siano richiesti, dal liquidatore, di effettuare proporzionalmente i versamenti ancora dovuti per il pagamento dei debiti sociali ai sensi dell'art. 2491 del Codice Civile oppure di effettuare ulteriori versamenti per il pagamento dei debiti sociali. Tale accertamento costituisce potere esclusivo del liquidatore e pertanto il mandato conferitoci esula da tale valutazione.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Inoltre, il Collegio Sindacale richiama l'attenzione su quanto segue:

- a. Si fa presente che per effetto della LR. n. 9 del 08 aprile 2010, la società è stata posta in liquidazione volontaria con verbale del 27-01-2011 iscritto al registro delle imprese presso la CCIAA di Agrigento il 24-02-2011 e che al liquidatore, è stato dato mandato di procedere alla liquidazione garantendo però i servizi svolti fino alla entrate in funzione delle nuove Società di Regolamentazione Rifiuti (SRR).
- b. Le funzioni di liquidatore della società sono state affidate allo stesso amministratore unico in carica al momento della delibera di messa in liquidazione e, conseguentemente, il passaggio di consegne non ha coinvolto due soggetti ma solamente lo stesso liquidatore, già amministratore. Inoltre, la circostanza che l'Assemblea abbia affidato al liquidatore il compito di proseguire, senza alcun limite temporale e, quindi, a tempo indeterminato e indeterminabile, nella attività di gestione in modo da garantire il servizio ai cittadini senza soluzione di continuità rispetto al momento in cui entreranno in vigore le nuove società di gestione del servizio stesso, ha impedito allo stesso di quantificare i costi della liquidazione con la conseguenza sostanziale che il bilancio iniziale di liquidazione coincide con la situazione contabile redatta in occasione della messa in liquidazione stessa della società.
- c. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, tenendo conto della messa in liquidazione della società e, quindi, del venir meno della continuità aziendale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 08-06-2011.

- 3) A nostro giudizio, il Bilancio Intermedio di liquidazione, della GE.S.A. AG2 S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2011, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione adottati dal liquidatore nelle circostanze ed illustrati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società GE.S.A. AG2 S.p.A. in liquidazione per l'esercizio chiuso alla data del 31-12-2011.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art.2429 del Codice Civile

- 1) Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2011 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
- 2) Il Collegio Sindacale ha proceduto al controllo formale dell'attività amministrativa della GE.S.A. AG2 spa in liquidazione.
- 3) In particolare, nel corso dell'esercizio sociale:
 - abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale;
 - abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni su tematiche aziendali specifiche con il liquidatore tutte le volte in cui è stata richiesta la nostra presenza, svoltesi sempre nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Sociale mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili trasmessaci;
 - abbiamo valutato e vigilato sul sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - abbiamo ottenuto dal liquidatore, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale;
 - non abbiamo rilevato situazioni di potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea;
 - abbiamo acquisito conoscenza e valutato il grado di adeguatezza della struttura organizzativa che si appalesa non perfettamente adeguata alle esigenze aziendali;
 - abbiamo vigilato sul rispetto dei principi di sana e prudente amministrazione e sul sistema contabile e di controllo adatto allo scopo di verificare il grado di affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sottolineando l'opportunità di rafforzare l'organico nel settore amministrativo contabile affiancandolo con un sistema di controllo gestionale interno;
 - abbiamo accertato, anche quest'anno, che la società, ha presentato un ciclo finanziario (incassi-pagamenti) non adeguato, causato da uno sfasamento tra debiti a breve e incassi derivanti dalla tariffa o/e tarsu, che per loro natura hanno un periodo di riscossione più lungo, rafforzato da un non tempestivo trasferimento, da parte dei comuni soci delle relative coperture finanziarie così come previste dalla L.R. n.19/2005.
- 4) Il collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.
- 5) Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art 2408 Codice Civile.
- 6) Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
- 7) Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

- 8) Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2011. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31.12.2011 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo D.Lgs n.39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
- 9) Il liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, quarto comma, del Codice Civile.
- 10) Il Bilancio d' Esercizio al 31-12-2011 evidenzia un risultato d'esercizio di pareggio e si riassume nei seguenti valori:

GE.S.A AG SPA in LIQUIDAZIONE
Bilancio di esercizio al 31/12/2011

Stato Patrimoniale	
Attivo	
Immobilizzazioni Immateriali	€ 0,00
Immobilizzazioni Materiali	€ 12.000,00
Immobilizzazioni Finanziarie	€ 68,00
Attivo Circolante	€ 68.831.104,00
Ratei E Risconti	€ 8.185,00
Totale Attivo	€ 68.851.357,00
Passivo	
Patrimonio Netto	€ 1.025.469,00
Fondi Rischi Ed Oneri	€ 41.923,00
Trattamento Fine Rapporto	€ 521.550,00
Debiti	€ 67.262.415,00
Ratei E Risconti	€ 0,00
Totale Passivo	€ 68.851.357,00

Conti D'ordine	€ 52.318.130,00
----------------	-----------------

Conto Economico	
Valore Della Produzione	€ 41.004.098,00
Costi Della Produzione	€ 39.337.370,00
Proventi Ed Oneri Finanziari	€ -779.636,00
Proventi Ed Oneri Straordinari	€ -532.162,00
Risultato Prima Delle Imposte	€ 354.930,00
Totale Imposte Sul Reddito Di Es.	€ 354.930,00
Risultato Di Esercizio	€ 0,00

A parere del Collegio Sindacale, giova porre in rilievo i seguenti punti:

- a) i crediti sono stati esposti in base al presumibile valore di realizzo. Non è stato inserito nessun fondo svalutazione crediti, in quanto il liquidatore ritiene i crediti di certa esigibilità, anche in considerazione della normativa vigente che impone ai comuni soci di intervenire in ogni caso per la copertura dei debiti degli ATO, in carenza di riscossioni, così come stabilito dalla L.R. 22/12/2005 n. 19 art. 21 comma 17.

A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio di esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Esso, pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della GE.S.A AG2 spa IN LIQUIDAZIONE per l'esercizio chiuso al 31/12/2011.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete al liquidatore della società.

E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter comma 2 lettera e) del codice civile sostituito dall'art.14 d.lgs n. 39 del 27/1/2010.

A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

Il collegio sindacale ha, tra l'altro, esaminato i conteggi fiscali, riscontrandone la corretta imputazione al bilancio.

- 11) dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
- 12) Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili tali da essere menzionati nella presente relazione.
- 13) per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31.12.2011, ne ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di delibera presentata dal Liquidatore. Il Collegio Sindacale, pertanto esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2011, così come formulato dal liquidatore.

Sede Sociale, 11/06/2012

Il Collegio Sindacale

Presidente del Collegio sindacale

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

BARBERA GIOVANNI

RAGUSA ANTONINO

SARTORIO CAMILLO

